

Reg. M.<sup>o</sup>

1

Allegati alla Delibera GM/CG.  
n. 29 del 25/07/17



**COMUNE DI ROCCAPALUMBA**

*Provincia di Palermo*

*"Paese delle Stelle"*

**REGOLAMENTO**  
**CONSULTA COMUNALE GIOVANILE**

Pag. 8

2

**ART. 1**  
**Istituzione**

E' istituita nel Comune di Roccapalumba la Consulta Comunale dei giovani la cui intitolazione sarà demandata alla Consulta di concerto con l'Amministrazione e successivamente portato all'esame del Consiglio comunale, con mandato biennale, intesa come spazio d'incontro permanente fra i giovani, le aggregazioni giovanili e l'Amministrazione Comunale.

I valori a cui si ispira sono: il rispetto dell'individuo, la promozione di una coscienza civica ispirata ai principi della legalità e della solidarietà, la volontà comune di portare avanti le istanze dei cittadini di Roccapalumba.

Il presente regolamento integra e supera quello già precedente approvato con delibera C.C. n. 56 del 16/12/2010.

**ART. 2**  
**Finalità della Consulta Giovanile**

La Consulta si propone le seguenti finalità:

- a) Concorrere alla definizione degli obiettivi e dei programmi relativi alle politiche giovanili di competenza dell'Amministrazione;
- b) Concorrere alla realizzazione delle iniziative pubbliche e di volontariato in materia di politiche giovanili promosse dall'Amministrazione Comunale;
- c) Essere luogo d'incontro e di dibattito tra le realtà sociali, culturali, religiose, politiche ed economiche esistenti nel territorio di Roccapalumba;
- d) Stimolare la partecipazione sociale, al fine di creare una coscienza sensibile alle problematiche comuni;
- e) Promuovere attività culturali e di spettacoli, di ricerca, di studio, di orientamento che mirino a tutelare l'ambiente;
- f) Creare rapporti in maniera costante e costruttiva con il territorio;
- g) Avanzare proposte sul piano di investimento in materia di politiche giovanili e legalità;
- h)

In particolare, la Consulta Giovanile espletterà la propria attività nei seguenti segmenti:

1. Scuola;
2. Università;
3. Lavoro ed imprenditoria giovanile;
4. Ambiente;
5. Turismo;
6. Sport;
7. Spettacolo;
8. Cultura.

Raccoglie informazioni nei predetti campi.

Promuove dibattiti ed incontri.

La Consulta si propone di:

- a) Elaborare documenti e proposte di atti nelle materie su riferite, da sottoporre ai competenti organi istituzionali, con i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili;
- b) Favorire la costituzione di un sistema informativo sulla base dei bisogni emergenti sul territorio comunale;
- c) Attuare e promuovere studi, seminari ed attività culturali nei settori di sua competenza;
- d) Elaborare progetti che creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani, attraverso la collaborazione degli uffici dell'Amministrazione Comunale ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli;
- e) Promuovere rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale.

**ART. 3****Impegni dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti della consulta;
- b) Concedere l'uso della sala consiliare e/o altri locali comunali con formale richiesta del presidente della consulta per svolgere le riunioni dell'assemblea e dei gruppi di lavoro, e inoltre tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività;
- c) Destinare fondi nel bilancio comunale al fine di finanziare le iniziative della consulta compatibilmente con le risorse finanziarie di questo Ente;
- d) Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale predisposto dall'Amministrazione comunale.

**ART.4****Compiti della Consulta Giovanile**

La Consulta ha il compito di:

- Definire le aree inerenti le politiche giovanili e istituire le relative Commissioni di lavoro e/o di studio;
- Esaminare e fare propri i documenti elaborati dai vari gruppi di lavoro;
- Promuovere un rapporto di comunicazione in collaborazione con la realtà, le aggregazioni, le associazioni e le istituzioni presenti a Roccapalumba;
- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi del comune rivolti ai giovani.

**ART. 5****Organi della Consulta Giovanile**

Sono organi della Consulta:

- a) Il Presidente;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) L'Assemblea.

**ART. 6****Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è formato da n° 9 unità:

1. Presidente;
2. Vice Presidente;
3. Segretario;
4. Cassiere;
5. n°5 Consiglieri.

**ART. 7****Composizione dell'Assemblea**

L'Assemblea è costituita da tutti i giovani che hanno fatto richiesta d'iscrizione, che hanno raggiunto il 14° anno di età e non abbiano superato il 34°.

L'Assemblea è validamente costituita se in seconda convocazione è presente il 50% più uno dei membri iscritti alla Consulta Giovanile.

L'Assemblea discute le problematiche che riguardano il mondo giovanile, i programmi delle attività e dei progetti della Consulta Giovanile e ogni proposta inerente i suoi scopi e le sue finalità.

Qualora le proposte della Consulta Giovanile rispecchino diverse posizioni e non sia possibile raggiungere l'unanimità, si considereranno approvate a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Il modello di iscrizione può essere ritirato presso la sede della Consulta Giovanile, ad eccezione dei sei mesi antecedenti alle elezioni per il rinnovo del Presidente e delle cariche del Consiglio direttivo. Soltanto dopo 5 giorni dalle elezioni della carica di Presidente e del Consiglio direttivo, potranno essere riaperte le iscrizioni.

Sono valide soltanto le iscrizioni presentate dopo il 01/01/2017. Tutte le iscrizioni antecedenti alla data sopraindicata, non sono valide. Le iscrizioni hanno valore per la durata della carica del Consiglio direttivo. Soltanto dopo 5 giorni dalle elezioni della carica di Presidente e del Consiglio direttivo, potranno essere riaperte le iscrizioni.

L'Assemblea elegge il presidente e il Consiglio direttivo in numero di 8 unità. Il Consiglio direttivo individua nel suo interno le figure di vicepresidente, del segretario e del cassiere.

L'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo approva all'inizio di ogni anno il piano annuale delle attività da svolgere e perfeziona alla fine di ogni anno la relazione annuale delle attività svolte durante il corso del medesimo esercizio.

## **ART. 8**

### **Presidente e vice Presidente della Consulta**

Presidente e vice Presidente rimangono in carica per due anni.

Scaduto il mandato del Presidente e del vice Presidente e del Consiglio direttivo, si procederà ad una nuova elezione entro 30 giorni. Il Presidente della Consulta è anche il Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori della Consulta, mantiene l'ordine ed è responsabile della regolarità delle adunanze.

Questi convoca la Consulta in via ordinaria, tutte le volte che lo riterrà necessario e in via straordinaria tutte le volte che ne ravvisi l'opportunità, nonché su richiesta del Sindaco o della G.M.

Inoltre, ha il compito di trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno alla Giunta Municipale e all'Ufficio competente il Piano Annuale delle attività da svolgere e la Relazione Annuale delle attività svolte l'anno precedente.

Il vice Presidente svolge le predette funzioni nei casi di assenza o impedimento del Presidente.

Il Presidente, il vice Presidente, il Cassiere, per svolgere il loro mandato devono aver compiuto il 18° anno di età, il Segretario il 16° anno di età.

Il Presidente e il vice Presidente della Consulta non possono ricoprire la carica di Presidente e di vice Presidente in altre Associazioni.

Qualora se ne manifesti la volontà il Presidente uscente può far parte del nuovo direttivo senza potere di voto.

Chiunque si voglia candidare alla carica di Presidente, deve essersi impegnato attivamente almeno per un anno a tutte le attività della Consulta Giovanile.

## **ART. 9**

### **Segretario e cassiere**

Il Segretario ha il compito di collaborare con il Presidente nella conduzione dei lavori dell'Assemblea e nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Segretario dovrà occuparsi di:

- 5
- a) comunicare ai componenti della Consulta Giovanile, almeno tre giorni prima, le riunioni organizzate dal Presidente ed altre eventuali notizie;
  - b) redigere, in ogni seduta, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi;
  - c) aggiornare l'elenco dei componenti della Consulta Giovanile, qualora ci siano delle modifiche da apportare e comunicarle per iscritto all'Ufficio competente.

In caso di assenza del Segretario il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Il Cassiere ha il compito di preventivare, assieme al Presidente, tutte le spese finalizzate alle realizzazioni delle attività o progetti da perseguire e se, in collaborazione con il Comune, dovrà comunicarle per iscritto all'Ufficio di competenza e all'Assessore competente.

Dovrà, inoltre, custodire ed erogare i finanziamenti gestiti dalla Consulta, tenere un registro delle entrate e delle uscite e comunicare mediante una relazione scritta, dopo ogni attività o progetto, il resoconto delle spese effettuate all'Ufficio competente e alla G.M.

## **ART. 10**

### **Sede**

La sede della Consulta Giovanile sarà collocata presso la sede municipale indicata dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

La sede dovrà essere luogo d'incontro, di riunioni interne e usata come laboratorio per realizzare tutte le attività e i progetti che la Consulta Giovanile vorrà svolgere.

Sarà compito della Consulta mantenere pulito il locale e nel caso in cui si dovessero verificare danni al locale stesso, la Consulta Giovanile dovrà provvedere alle spese di riparazione.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire gli strumenti e i mezzi necessari, affinché la Consulta Giovanile possa preservare in condizioni ottimali il locale.

## **ART. 11**

### **Finanziamenti e spese**

La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

La Consulta Giovanile è finanziata dall'Amministrazione Comunale per i progetti con la stessa concordati che vorrà perseguire. Le risorse, per le attività della Consulta giovanile, saranno allocate su apposito capitolo del bilancio comunale e precisamente su quello della Consulta Giovanile. In caso di particolari progetti e con il consenso dell'Assessore competente, potranno essere richiesti ulteriori somme. Tutti gli importi, a fine progetto, verranno rendicontati alla G. M.

## **ART. 12**

### **Rimozione incarichi e dimissioni**

I componenti del Consiglio direttivo che non dovessero partecipare alle sedute per tre volte consecutive senza giustificato motivo saranno rimossi automaticamente dall'incarico, con lettera sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

Il presidente potrà dimettersi presentando comunicazione al Segretario della Consulta Giovanile e all'Ufficio comunale competente. Le dimissioni del Presidente non comportano la decadenza del Consiglio direttivo il quale rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato. Il vice Presidente provvederà a convocare l'Assemblea in seduta straordinaria, che a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto eleggerà a scrutinio segreto un nuovo Presidente, che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. A parità di voto sarà eletto il più anziano.

Nel caso di dimissioni di membri del Consiglio direttivo in numero inferiore a 5, dovrà essere inviata al Presidente una relativa lettera contenente le motivazioni, esso convocherà l'Assemblea in seduta straordinaria, la quale a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto eleggeranno,

a scrutinio segreto, i nuovi membri del Consiglio direttivo. A parità di voto verranno eletti i più anziani.

Nel caso di 5 o più consiglieri dimissionari, il Consiglio direttivo e il Presidente decadranno e dovranno essere indette nuove elezioni. Il Segretario e il Presidente avranno cura di trasmettere all'Ufficio comunale competente il relativo verbale attestante la decadenza delle cariche direttive e le lettere di dimissione dei consiglieri. L'Ufficio trasmetterà i documenti al Sindaco che provvederà al indire nuove elezioni.

Nel caso in cui le elezioni verranno svolte nei primi sei mesi dell'anno i nuovi iscritti non avranno diritto al voto.

**ART. 13**

**Commissione elettorale ed elezioni**

Il giorno delle elezioni sarà stabilito con Determina del Sindaco o un suo delegato su proposta del Presidente della Consulta.

I componenti della commissione elettorale saranno nominati dai membri dell'Assemblea e dovranno curare tutti gli adempimenti propedeutici alla elezione. La commissione elettorale è composta da cinque membri dell'assemblea che svolgono le funzioni di presidente, di segretario e di tre scrutatori.

Le votazioni avranno luogo presso l'aula consiliare del Comune dalle ore 16,00 alle ore 19,00 di un giorno di domenica, concordato con l'Amministrazione Comunale. A chiusura delle votazioni si procederà allo spoglio, le operazioni di voto e di spoglio avverranno alla presenza del funzionario addetto al servizio.

Hanno diritto di voto tutti i membri dell'Assemblea.

Il voto viene espresso su due schede elettorali riportanti le cariche da eleggere:

- un voto di preferenza per la carica di Presidente,
- due voti di preferenza per le cariche di Consiglio direttivo.

Le funzioni di Presidente di seggio saranno svolte dal Presidente della commissione elettorale.

L'esito della consultazione elettorale, a cura del Presidente del seggio, sarà trasmesso con apposito verbale al Sindaco e al Presidente del Consiglio che proclameranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti sarà proclamato il più anziano di età. La Consulta Giovanile è insediata su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale entro 20 giorni dalla nomina.

**ART. 14**

**Regolamento interno**

La Consulta Giovanile può darsi un proprio regolamento interno, purché non sia in contrasto con le norme del presente regolamento.

**ART. 15**

**Modifiche del regolamento**

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del regolamento.

7

**ART. 16**  
**Scioglimento**

La Consulta può essere revocata mediante deliberazione del Consiglio Comunale qualora non rispetti i valori morali e civili a cui si ispira la stessa.

**ART. 17**  
**Disposizioni finali**

E' fatto obbligo a tutti i membri della Consulta Giovanile di prendere visione del presente Regolamento e di attuarlo in tutte le sue disposizioni.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.



Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione di C.C. di approvazione e dopo la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni, a norma di legge.



## INDICE



- Art. 1 Istituzione
- Art. 2 Finalità della Consulta Giovanile
- Art. 3 Impegni dell'Amministrazione Comunale
- Art. 4 Compiti della Consulta Giovanile
- Art. 5 Organi della Consulta Giovanile
- Art. 6 Consiglio direttivo
- Art. 7 Composizione dell'Assemblea
- Art. 8 Presidente e Vice Presidente
- Art. 9 Segretario e Cassiere
- Art. 10 Sede
- Art. 11 Finanziamenti e spese
- Art. 12 Rimozione incarichi e dimissioni
- Art. 13 Commissione elettorale ed elezioni
- Art. 14 Regolamento interno
- Art. 15 Modifiche del regolamento
- Art. 16 Scioglimento
- Art. 17 Disposizioni finali.